

altri titoli *caienna*

Stefano Boni
Vivere senza padroni

Albert Camus
Mi rivolto dunque siamo

Critical Art Ensemble
Lo spettro della peste

Gruppo Marcuse
Miseria umana della pubblicità

Serge Latouche, Didier Harpagès
Il tempo della decrescita

Bruno Latour con François Ewald
Disinventare la modernità

Hervé Le Bras
Addio alle masse

Marshall Sahlins
Un grosso sbaglio

Filippo Trasatti
Contro natura

Raoul Vaneigem
Né vendetta né perdono

David Graeber
Frammenti
di antropologia anarchica



elèuthera



Titolo originale: *Fragments of An Anarchist Anthropology*
Traduzione dall'inglese di Alberto Prunetti

© 2004 Prickly Paradigm Press

© 2006, 2011 eleuthera

Progetto grafico di Riccardo Falcinelli

il nostro sito è www.eleuthera.it

e-mail: eleuthera@eleuthera.it

Anarchismo:

nome dato a un principio o teoria della vita e del comportamento, secondo cui la società è concepita senza governo, risultando l'armonia di tale società non dalla sottomissione alla legge o dall'obbedienza a un'autorità qualsiasi, ma da liberi accordi stabiliti fra gruppi numerosi e diversi, su base territoriale o professionale, liberamente costituiti per le necessità della produzione e del consumo, come anche per soddisfare l'infinita varietà dei bisogni e delle aspirazioni degli uomini civili.

Pëtr Kropotkin, *Encyclopaedia Britannica*

Se non sei un utopista, sei un pirla.

Jonathan Feldman, *Indigenous Planning Times*

Queste pagine raccolgono una serie di riflessioni, alcune teorie *in progress* e qualche piccolo manifesto il cui intento è di offrire una rapida panoramica in grado di tracciare il profilo di una teoria radicale che ancora non esiste, ma che forse un giorno esisterà.

Ci sono molte buone ragioni per l'esistenza di un'antropologia anarchica, e dovremmo piuttosto iniziare a interrogarci sui motivi di questa assenza, o meglio ancora chiederci perché non esista una sociologia anarchica, una economia anarchica, una teoria letteraria anarchica o una teoria anarchica delle scienze politiche.